

Supplemento alla

RASSEGNA DELLE POSTE, DEI TELEGRAFI E DEI TELEFONI
FASCICOLO N. 4 — APRILE 1937-XV

CONCORSI PER RICEVITORIE
CON RETRIBUZIONE FINO A L. 14.000

(Banditi a' sensi dell'articolo 1, lettera b),
del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1990)

5° Gruppo di Regioni: TOSCANA - LAZIO



N. B. — Si richiama in modo speciale l'attenzione delle Direzioni Provinciali sulle disposizioni contenute nelle "Avvertenze", di cui a pagina 6.

Le eventuali inesattezze, di qualsiasi genere, che fossero rilevate nel presente supplemento, dovranno essere immediatamente segnalate al Ministero (Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi - Servizio III, Divisione I, Sezione III).

Il presente supplemento dovrà essere diramato con tutta sollecitudine (al più tardi entro cinque giorni dal ricevimento) ai dipendenti stabilimenti postali e telegrafici, facendone l'invio in piego raccomandato con ricevuta di ritorno.

Si richiama altresì la particolare attenzione delle Direzioni e degli interessati sulla innovazione introdotta nei concorsi attuali dall'art. 4 del Decreto Interministeriale del 15 aprile 1935 (che ha determinato le norme di applicazione del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1990), consistente nel concorso unico per gruppi regionali di ricevitorie.

In conseguenza di ciò, gli aspiranti non dovranno indicare nella loro domanda le singole ricevitorie da essi desiderate, ma dichiarare che concorrono unicamente per il 5° Gruppo.

(Vedasi a pagina 7 lo schema della domanda da produrre).

Con supplementi ai fascicoli nn. 2 e 3 della "Rassegna", rispettivamente del febbraio e del marzo p. p., sono stati banditi i concorsi per le ricevitorie del 7° del 4° e del 2° gruppo di Regioni.

Con successive pubblicazioni si farà luogo ai bandi di concorso per le ricevitorie dei rimanenti gruppi.

CONCORSI PER RICEVITORIE CON RETRIBUZIONE FINO A L. 14.000

5° GRUPPO DI REGIONI (Toscana-Lazio).

Scadenza dei concorsi: 29 maggio 1937-XV.

Numero d'ordine	RICEVITORIA	DIREZIONE DA CUI DIPENDE	SERVIZI	RETRIBUZIONE al 15 aprile 1935 (a)
1	Ambra	Arezzo	P. T.	7.160
2	Banzana	Id.	P.	2.710
3	Caprese Michelangelo.....	Id.	P. T.	5.480
4	Palazzo del Pero.....	Id.	P.	3.680
5	Calamecca.....	Firenze	P. T.	3.650
6	Capraia	Id.	P.	4.230
7	Casore del Monte	Id.	P.	2.380
8	Diacceto	Id.	P. T.	3.480
9	Montagnana	Id.	P.	4.740
10	Pontito	Id.	P.	3.620
11	Popiglio	Id.	P. T.	5.770
12	San Pellegrino al Cassero	Id.	P. T.	3.390
13	Santa Lucia Uzzanese.....	Id.	P. T.	4.090
14	Troghi	Id.	P.	2.310
15	Vallombrosa.....	Id.	P. T.	7.610
16	Frasine.....	Grosseto	P.	3.150
17	Giglio Isola	Id.	P. T.	6.790
18	Magliano Toscana.....	Id.	P. T.	8.240
19	Montorgiali	Id.	P. T.	8.220
20	Prata.....	Id.	P. T.	7.840
21	Siele Miniera	Id.	T.	1.740
22	Gorgona (Isola).....	Livorno	P. T.	9.870
23	Livorno 3.....	Id.	P.	8.420
24	Marina di Campo.....	Id.	P. T.	13.220
25	Nibbiaia	Id.	P.	3.560
26	Nugola	Id.	P.	4.790
27	Rosignano Marittimo.....	Id.	P. T.	12.430
28	Vignale Riotorto.....	Id.	P. T.	6.800
29	Bagni di Lucca - Villa	Lucca	P.	12.520
30	Pescaglia.....	Id.	P. T.	6.060
31	San Cassiano di Controni.....	Id.	P.	6.530
32	Vagli Sotto.....	Id.	P. T.	5.310

(a) Data del Decreto Interministeriale che ha determinato le norme di applicazione del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1990.

Numero d'ordine	RICEVITORIA	DIREZIONE DA CUI DIPENDE	SERVIZI	Ritornamento al 15 aprile 1914
33	Vinchiana.....	Lucca	P.	2.700
34	Codiponte.....	Massa-Carrara	P.	3.550
35	Colonnata.....	Id.	P.	2.510
36	Filetto.....	Id.	P.	5.570
37	Pomaia.....	Pisa	P. T.	5.400
38	Ponte a Egola.....	Id.	P. T.	11.900
39	Villamagna.....	Id.	P.	3.460
40	Abbazia di Fossanova.....	Roma	P.	4.500
41	Albaneto.....	Id.	P. T.	5.150
42	Bagni Albule.....	Id.	P. T.	6.580
43	Boville Ernica.....	Id.	P. T.	9.240
44	Canepina.....	Id.	P. T.	7.370
45	Canetra di Castel Sant'Angelo.....	Id.	P. T.	6.150
46	Canneto Sabino.....	Id.	P. T.	4.190
47	Capranica Prenestina.....	Id.	P. T.	4.440
48	Ciampino.....	Id.	P. T.	13.050
49	Cittareale.....	Id.	P. T.	5.300
50	Doganella di Ninfa.....	Id.	P. T.	7.040
51	Forano Sabino.....	Id.	P. T.	6.970
52	Labico.....	Id.	P. T.	6.000
53	Lenola.....	Id.	P. T.	8.550
54	Leonessa.....	Id.	P. T.	13.500
55	Montecelio Aeroporto.....	Id.	P. T.	9.240
56	Picciame.....	Id.	P.	3.450
57	Poggio Bustone.....	Id.	P. T.	6.200
58	Poggio Fidoni.....	Id.	P. T.	3.700
59	Ponticelli di Scandriglia.....	Id.	P. T.	5.850
60	Preta.....	Id.	P. T.	5.100
61	Rocca di Cave.....	Id.	P. T.	3.630
62	Santa Croce di Cittareale.....	Id.	P. T.	3.690
63	Sant'Angelo in Villa.....	Id.	P.	3.270
64	Settefrati.....	Id.	P. T.	8.200
65	Sutri.....	Id.	P. T.	8.810
66	Vacone.....	Id.	P. T.	3.680
67	Campiglia d'Orcia.....	Siena	P. T.	4.970
68	Piazzo.....	Id.	P. T.	7.670
69	San Rocco a Pilli.....	Id.	P. T.	4.500

NORME PER L'AMMISSIONE AI CONCORSI PER IL CONFERIMENTO DELLE RICEVITORIE CON RETRIBUZIONE FINO A LIRE 14.000

(Art. 1, lett. b ed art. 5 del R. decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1990 - v. anche Decreto Interministeriale del 15 aprile 1935, che ha determinato le norme di applicazione del R. decreto-legge anzidetto).

I. - Ai concorsi di cui trattasi possono prendere parte esclusivamente coloro che si trovino in tutte e tre le seguenti condizioni:

a) di prestare o di aver prestato servizio, in qualità di garanti o di supplenti delegati, nelle ricevitorie dipendenti dalle Direzioni di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Siena e Roma;

b) di avere una anzianità di servizio non inferiore a tre anni alla data del presente bando in una delle anzidette qualità, od anche complessivamente;

c) di appartenere a qualcuna delle categorie elencate ai numeri da 1 a 8 dell'art. 1 del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, le quali comprendono:

1° gli insigniti di medaglia al valore militare;

2° i mutilati o invalidi di guerra e i mutilati o invalidi per la causa fascista;

3° gli orfani di guerra o dei caduti per la causa fascista;

4° i feriti in combattimento, nonché quelli per la causa fascista, quando siano in possesso del relativo brevetto, e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purché ininterrottamente iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° i figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la causa fascista;

7° le madri, le vedove non rimaritate o le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra o per la causa fascista;

8° coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti, oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922.

Dai presenti concorsi sono — com'è ovvio — esclusi i ricevitori.

II. - La domanda deve essere redatta su carta bollata da L. 6 ed indirizzata al Ministero delle Comunicazioni (Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi) e deve essere fatta pervenire, non più tardi del 29 maggio 1937-XV, a quella delle Direzioni provinciali sopra elencate, alla dipendenza della quale i concorrenti prestano od hanno prestato servizio.

III. - Si fa presente l'opportunità che gli aspiranti producano le domande al più presto, senza attendere il termine all'opo stabilito; poichè non sarà tenuto conto delle domande

pervenute alle Direzioni Provinciali dopo il giorno di chiusura dei concorsi, qualunque ne sia la causa, né di quelle fatte pervenire direttamente al Ministero.

IV. - Gli aspiranti, giusta il 2° comma dell'art. 3 del Decreto interministeriale del 15 aprile 1935, possono essere ammessi a concorrere per un solo gruppo di ricevitorie, e pertanto, prendendo parte al presente concorso non potranno concorrere per gli altri gruppi di ricevitorie che verranno successivamente banditi.

V. - I concorrenti sono dispensati dal produrre i documenti di rito, nella presunzione che, appartenendo essi all'Amministrazione, li abbiano già presentati a suo tempo.

Dovranno però corredare le singole domande della copia del titolo di studio di cui sono in possesso (in carta libera, vidimata dal Direttore Provinciale) e di tutti quei certificati atti a comprovare la loro appartenenza a qualcuna delle categorie elencate ai numeri da 1 a 8 del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176.

I documenti dimostrativi dovranno essere rilasciati dalle competenti Autorità.

Gli iscritti al Partito Nazionale Fascista sono inoltre tenuti a produrre il relativo certificato rilasciato dal Segretario Federale.

Coloro che siano iscritti ai Fasci di Combattimento, senza interruzione, da data anteriore al 28 ottobre 1922 ed i feriti per la causa fascista dovranno presentare apposito certificato, rilasciato personalmente dal competente Segretario Federale e vistato dal Segretario del Partito, o da uno dei Vice Segretari, oppure dal Segretario Amministrativo del Partito stesso.

Coloro che abbiano partecipato alla Marcia su Roma dovranno produrre il brevetto originale relativo e, ove ciò non sia possibile, analogo certificato rilasciato dal competente Segretario Federale ed ugualmente vistato come innanzi è detto.

VI. - L'assegnazione delle ricevitorie ai vincitori dei concorsi anzidetti avrà luogo seguendo l'ordine di graduatoria e l'ordine di preferenza delle sedi che ciascuno di essi dovrà a suo tempo indicare.

VII. - Il prescelto deve, entro il termine che gli sarà prefisso, e previo adempimento degli obblighi cauzionali, assumere la titolarità della ricevitoria assegnatagli. Non ottemperando a tali obblighi, sarà senz'altro considerato rinunziatario.

VIII. - Il prescelto sarà tenuto ad assumere all'inizio della gestione, ed anche in seguito, tutti quegli altri servizi od incarichi che l'Amministrazione ritenesse di affidargli in conformità delle disposizioni in vigore.

AVVERTENZE PER LE DIREZIONI

1. — Le Direzioni Provinciali, appena ricevute le domande dei concorrenti, apporranno sulle medesime il bollo a data, indicante il giorno di arrivo, e si accerteranno che siano compilate nei modi prescritti e con tutte le indicazioni richieste (Vedaasi « Norme per l'ammissione ai concorsi », nonchè schema della domanda in appendice al presente supplemento).

Sulle domande stesse non dovrà essere apposta alcuna altra indicazione.

2. — Per ogni domanda, sia o no ritenuta accettabile, le Direzioni Provinciali dovranno compilare, con la più scrupolosa esattezza, ai fini della valutazione comparativa dei titoli di ciascun concorrente ed agli effetti delle graduatorie di merito da stabilirsi dalla Commissione Centrale delle ricevitorie, apposito prospetto informativo Mod. 158-ter (edizione 1935), in duplice esemplare, motivando, caso per caso, il proprio parere, specie per quanto si riferisce alla capacità dei concorrenti in relazione all'importanza delle ricevitorie richieste, dopo avere, occorrendo, inteso quello dell'ispettore.

Nei modelli stessi deve essere indicato l'esito delle visite ispettive e dei provvedimenti disciplinari.

Per ciò che concerne il servizio prestato dai concorrenti in altra circoscrizione, le Direzioni, ove occorra, dovranno richiedere le opportune informazioni alle consorelle, con speciale riguardo alle eventuali punizioni subite dai concorrenti stessi.

Nel compilare i detti mod. 158-ter, l'anzianità di servizio dei concorrenti deve essere calcolata alla data del bando di concorso, e cioè al 29 aprile 1937-XV.

3. — Trascorso un mese dalla scadenza dei concorsi, le Direzioni dovranno ripartire le domande loro pervenute da

ogni aspirante e le rimetteranno al Ministero (Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi - Servizio III) in apposito piego assicurato, all'esterno del quale dovrà essere apposta la speciale indicazione « Concorsi per posti di ricevitore ».

Le domande stesse dovranno essere disposte secondo l'ordine alfabetico dei concorrenti, munite di numero progressivo ed accompagnate da un duplice elenco degli aspiranti, descritti per ordine alfabetico.

Ad ognuno degli elenchi dovranno essere uniti, raggruppati con lo stesso ordine, i prospetti informativi modelli 158-ter che debbono essere compilati in duplice esemplare per ciascuna domanda, com'è indicato al n. 2 delle presenti « Avvertenze ».

4. — Una copia del presente supplemento dovrà rimanere affissa, fino alla scadenza del concorso, e bene in vista nell'atrio della Direzione Provinciale, nell'Albo pretorio del Comune nel cui territorio è situata la ricevitoria messa a concorso e nella parte della ricevitoria medesima aperta al pubblico.

All'uopo, la Direzione Provinciale da cui dipende la ricevitoria messa a concorso rimetterà in raccomandazione una copia del presente supplemento al Municipio ed una alla ricevitoria, e curerà che, appena chiuso il concorso, le siano restituite con la dichiarazione dell'avvenuta affissione (vedere ultima pagina). Tali copie dovranno essere conservate negli atti di ciascuna Direzione e tenute a disposizione del Ministero, cui dovrà essere soltanto assicurata, mediante apposita dichiarazione, la regolarità dell'affissione stessa.

Roma, li 29 aprile 1937-XV.

Il Ministro
BENNI

SCHEMA DI DOMANDA

AL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

SERVIZIO III

Io sottoscritto (cognome, nome, paternità, qualifica) nato a
il di professione residente a (indicare
anche il recapito), chiedo di essere ammesso al concorso per le ricevitorie p. t. apparte-
nenti al 5° gruppo di regioni nel cui territorio ⁽¹⁾
..... quale

Sono (scapolo o ammogliato con prole o senza
prole) ⁽²⁾.

Dichiaro di prestare (o di aver prestato) servizio ⁽³⁾

Ho prestato servizio militare ⁽⁴⁾

Sono in possesso dei prescritti requisiti ed all'uopo unisco i seguenti documenti:

.....
..... data

FIRMA

⁽¹⁾ Presto, ovvero ho prestato servizio.

⁽²⁾ Se l'aspirante è coniugato, deve indicare se il coniuge è titolare o gerente di ricevitoria.

⁽³⁾ Indicare in quale ricevitoria, e se l'aspirante abbia avuto cariche pubbliche.

⁽⁴⁾ Indicare, al caso, le campagne e se insignito di benemerienze di guerra.

Publicato nell'albo pretorio del Comune di

dal giorno al giorno

IL PODESTÀ



IL SEGRETARIO

Publicato nella parte aperta al pubblico dell'ufficio di

dal giorno al giorno



IL GERENTE

Publicato nell'atrio della Direzione delle Poste e dei Telegrafi di

dal giorno al giorno



IL DIRETTORE PROVINCIALE

ITALCABLE

COMPAGNIA ITALIANA DEI CAVI TELEGRAFICI SOTTOMARINI

CAVI DIRETTI

FILI DIRETTI

SERVIZIO DIRETTO



RAPIDITÀ

ESATTEZZA

SEGRETEZZA

**CABLOGRAMMI PER TUTTO IL MONDO
TELEGRAMMI CELERI**

PER L'INGHILTERRA, LA FRANCIA, LA GERMANIA
LA DANIMARCA, LA SVEZIA E LA NORVEGIA

TELEGRAMMI LAMPO

FRA LE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E FRA QUESTE E LA CITTÀ DEL VATICANO
Consegna entro 15 minuti dall'accettazione

via Italcable

SOCIETÀ DEL GRÈS ING. SALA & C.

MILANO

VIA TOMMASO GROSSI, 2

Prima fabbrica italiana di grès ceramico

FONDATA NEL 1887

Premio Brambilla del R. Istituto di Scienze e Lettere
Medaglia d'oro al Merito Industriale del Ministero di
Agricoltura, Industria e Commercio 1907 — Diploma
d'Onore Milano 1906 — Medaglia d'oro Bruxelles 10
Gran Premio Buenos Ayres 1910 — Torino 1911: Gran
Premio e Medaglia d'oro del Ministero di Agricoltura
Industria e Commercio

Stabilimenti: BERGAMO (Colognola al Piano) e SORISOLE (Bergamo)

TUBI ED ACCESSORI PER FOGNATURE
E CONDOTTE - FUMAIOLI - PIANELLE
DA PAVIMENTAZIONE E DI RIVESTI-
MENTO - MANGIATOIE - APPARECCHI
COMPLETI PER LA FABBRICAZIONE
DEGLI ACIDI

CANALIZZAZIONI TELEFONICHE ED ELETTRICHE

IL GRÈS CERAMICO è inalterabile anche sotto
l'azione degli acidi concentrati

APPARECCHI E PEZZI SPECIALI SU DISEGNI

Spazio disponibile

SOCIETÀ
ANONIMA
NAZIONALE

COGNE

(AOSTA)

MINIERE
ALTI FORNI
ACCIAIERIE

DIREZIONE GENERALE
VIA SAN QUINTINO, 28

S. I. R. T. I.

Società Italiana Reti Telefoniche Interurbane

Milano - Via Fabio Filzi, 19 - Milano

●

RETI DI TELECOMUNICAZIONI DI QUALSIASI TIPO
PER TELEFONIA E TELEGRAFIA A BASSA ED
ALTA FREQUENZA - TELEFONIA E TELEGRAFIA
SIMULTANEA - PER TRASMISSIONE DI PROGRAMMI
RADIOTELEFONICI - E PER TELEVISIONE

- PROGETTAZIONE e studio delle reti degli impianti.
- COSTRUZIONE delle sedi e dei cavi per posa sotterranea - di palificazione per cavi e linee aeree - di edifici per centrali, ecc.
- FORNITURA E POSA di cavi sotterranei - aerei - subacquei e stendimento di linee aeree.
- GIUNZIONE di cavi e di linee aeree - misure elettriche e bilanciamento dei circuiti.
- PUPINIZZAZIONE di cavi suburbani ed interurbani.
- FORNITURA ED INSTALLAZIONE delle apparecchiature ed equipaggiamenti telefonici e telegrafici di amplificazione e terminazione - Apparecchiature per telefonia e telegrafia ad alta frequenza - per telefonia e telegrafia simultanea - per trasmissione di programmi radiotelefonici e per televisione - Stazioni energia per l'alimentazione delle apparecchiature - impianti vari ausiliari (cabine di trasformazione, impianti di riscaldamento, di illuminazione, ventilazione, aspirazione gas acidi, parafulmini, ecc.).

LE APPARECCHIATURE ED I CAVI

UTILIZZATI NEGLI IMPIANTI

SONO FABBRICATI IN ITALIA

telestampanti

nell'afrika orientale italiana

telestampanti

italiani

fabbricati dalla



RADIAR

S. A. I.

ROMA - MOGADISCIO

ADDIS ABEBA

indir. teleg.
r a d i a r

**PRIMA FABBRICA
ITALIANA DI
TELESTAMPANTI**

Spazio disponibile

San Giorgio

Società Anonima Industriale

Genova - Sestri

Costruzioni elettriche ed elettromeccaniche

Motori - Dinamo - Alternatori - Trasformatori
Gra elettriche di qualsiasi tipo e portata -
Argani a manovra elettrica - Verricelli - Equi-
paggiamenti elettrici per trazione - Elettropompe
Gruppi elettrogeni

Costruzioni meccaniche

Pompe di ogni tipo e potenza - Turbine idrauliche -
Costruzioni di carricchi - Macchinari ausiliari di bordo -
Macchinari per impianti di riscaldamento - Costruzioni e riparazione di
veicoli ferroviari e tramviari - Lavori di caldaeria e
carpenteria - Macchine telegrafiche

Fonderie

Ghisa ed altri metalli

Costruzioni ottiche e di meccanica di precisione

Strumenti vari per artiglieria - Binocoli prismatici -
Cannocchiali - Telemetri - Periscopi per sommergibili -
Centrali di tiro e di lancio

TERNI

SOCIETÀ PER L'INDUSTRIA
E L'ELETTRICITÀ

Anonima con Sede in ROMA
VIA DUB MACELLI, 66 (palazzo proprio)

Direzione Tecnica, Commerciale ed Amministrativa in GENOVA
VIA SAN GIACOMO DI CARIGNANO, 13 (palazzo proprio)

CAPITALE L. 430.000.000

Stabilimenti in TERNI - PAPIGNO - COLLESTATTE - CERVARO
NARNI - GALLETO - PRECI - NERA MONTORO - SPOLETO

6 Centrali Elettriche con 250.000 Kw. installati

Indirizzo telegrafico: «ELETTROTERNI» per Roma, Genova, Terni e Spoleto

Telefoni: per ROMA 61660 - 65765
per GENOVA 54291 - 54295 - 52021 - 52033

Servizio Comm. le Fertilizzanti: per Roma, Piazza del Vittoriale, 14 - Tel. 481.500
per Milano, Via G. Negri, 8 - Telef. 16242; Indirizzo telegrafico «FERTERMI»

PRODOTTI

Lingotti in acciaio comune e inossidabile (Stainless) - Bidoni -
Getti in acciaio comune, al nichel, al cromo-nichel, al manganese e inossidabile - Getti in ghisa e bronzo -
Corazze - Lamiere forti ordinarie, da caldaie, saldabili per condotte d'acqua, al manganese per casseforti, in acciaio diamagnetico o in acciaio tenace al nichel -
Lamiere nere sottili ordinarie e speciali per serbatoi, magnetiche per motori e trasformatori ecc. ecc. dello spessore di due decimi di millimetro in su -
Latta - Travi ed altri profilati in omogeneo - Tondini per cementi armati -
Tubi di ghisa per condutture e relativi apparecchi idraulici - Tubi pluviali - Acciai speciali e da utensili al car-

bonio e rapidi - Pezzi di acciaio in qualunque forma e grandezza -
acciaio fucinato - Proiettili - Materiali per cannoni - Profili - Materiali per ferrovie -
Linee d'assi per navi - Carri - Costruzioni metalliche -
Chiodi - Bulloni - Aratri tipo Milani - Lamiere -
Cementi - Materiali refrattari - Carburato di acciaio -
Calciocianamide - Alce -
metilico sintetico - Acido solforico - Acido nitrico -
Solfato d'ammonio - Nitrotrato di calcio -
d'ammonio - Ossigeno ed altri prodotti dell'elettrolisi chimica - Produzione e commercio di energia elettrica

F. A. C. E.

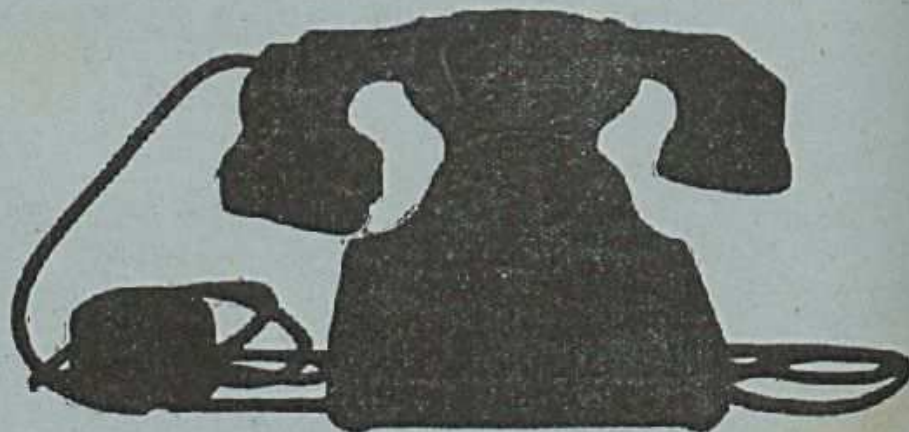
FABBRICA APPARECCHIATURE
PER COMUNICAZIONI ELETTRICHE

MILANO

CENTRALI TELEFONICHE URBANE ED INTERURBANE - CENTRALINI AUTOMATICI E MANUALI - APPARECCHIATURE TELEFONICHE PER QUALSIASI IMPIEGO

MACCHINE TELEGRAFICHE MORSE E BAUDOT - TELESCRITTORI

STAZIONI RADIOTELEGRAFICHE TRASMETTENTI E RICEVENTI, RADIOTELEFONICHE FISSE E TRASPORTABILI PER IMPIEGHI MILITARI E CIVILI. APPARECCHIATURE SPECIALI RADIO SISTEMI DI TELECOMANDO



STABILIMENTO
VIA VITT. COLONNA, 9 - TEL. 41341-2-3

UFFICI COMMERCIALI
VIA DANTE, 18 - TEL. 18653-4

UFFICIO DI ROMA
VIA EMILIA, 86 - TEL. 481.500

STABILIMENTO CONSOCIATO ACESA - Via L. Bodio, 39 - MILANO - Tel. 691951-2-3